



CASI OPERATIVI

Assegnazione agevolata di beni immobili acquistati da privati e riflessi nella dichiarazione Iva

di Euroconference Centro Studi Tributari

FiscoPratico

La piattaforma editoriale integrata con l'AI
per lo Studio del Commercialista

scopri di più >

Alfa Srl, nel corso del 2023, aveva utilizzato la norma relativa all'assegnazione agevolata per trasferire ai propri soci un immobile abitativo non impiegato nell'attività; l'atto di assegnazione è avvenuto nel settembre scorso.

Ci si accorge oggi di non aver posto in essere alcun adempimento Iva, per cui si chiede:

- per tale assegnazione andava emessa fattura? Nel caso, come è possibile regolarizzarla? Qual è la base imponibile da indicare?
- che tipo di conseguenze sulla detrazione occorre considerare? Occorreva operare la rettifica della detrazione nella liquidazione del III trimestre 2023 o è possibile effettuarla in dichiarazione annuale? Quando va versata l'imposta rettificata?

Si tenga conto che tale immobile era stato acquistato nel 2000 da un privato al prezzo di 200.000 euro e recentemente, nel corso del 2022, era stato oggetto di radicali interventi di ristrutturazione per l'importo di 200.000 euro + Iva al 10%.

[**LEGGI LA RISPOSTA DI CENTRO STUDI TRIBUTARI SU FISCOPRATICO...**](#)



FiscoPratico